



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: DOMARK 125

Registrazione: n. 13065 del 12/10/2009

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari; AC 0 fungicida sistemico in emulsione olio/acqua ad ampio spettro

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ISAGRO S.p.A.

Via Caldera, 21

20153 MILANO

Tel. 02 40 901 276

distributore

Gowan Italia S.p.A

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548: ---

2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R52/53 nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2.2- frasi S: S2 conservare fuori dalla portata dei bambini. S13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. S20/21 non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego. S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)

2.2.3- Frasi H: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2.4- Frasi P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P420 Conservare lontano da altri materiali. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa vigente

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3-Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Descrizione: miscela delle seguenti sostanze pericolose:

tetraconazolo					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
112281-77-3	407-760-7	613-174-00-3	2-(2,4-diclorofenil)-3-(1 H -1,2,4-triazol-1-il)propil-1,1,2,2-tetrafluoroetilere	C ₁₃ H ₁₁ Cl ₂ F ₄ N ₃ O	10-12,5
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn N	20/22 51/53		Aquatic Chronic 2 Oral Acute Tox. 4 Inhal Acute Tox. 4	H411 H302 H332
Sodio diottilsolfosuccinato					
N. CAS	N. CE	N. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
577-11-7	209-406-4	01-2119491296-29-XXXX	di sodio 1,4-bis [(2-etilesile) ossi] -1,4-dioxobutane-2-solfonato	C ₂₀ H ₃₈ O ₇ S.Na	3-5

Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	36/38		Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H315 H319

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare l'infortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato. Consultare un medico.

Contatto cutaneo: togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente per 15 minuti e tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione: non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Sintomi di intossicazione: non si hanno informazioni di casi di avvelenamento nell'uomo. Negli animali di laboratorio i sintomi di avvelenamento sono aspecifici: posizione ventrale, laterale o curva, pelo arruffato. Sintomi di intossicazione: non si hanno informazioni di casi di avvelenamento nell'uomo. Terapia sintomatica. Non si conosce l'antidoto specifico. Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi d'estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata. Non usare getti d'acqua.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono liberare sostanze tossiche quali COx, NOx, HCl (acido cloridrico), HF (acido fluoridrico). La combustione produce fumo pesante

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getto d'acqua nebulizzata. Se possibile allontanare, i contenitori non danneggiati, L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. In ambienti chiusi e scarsamente ventilati indossare autorespiratore; verificarne l'efficienza prima dell'uso.

6.1 Precauzioni ambientali: circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Impedire che la miscela defluisca nella rete fognaria. In caso di fuga di sversamento con penetrazione nel sistema fognario informare le autorità competenti

6.2 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte (vietato l'uso di segatura o stracci). Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Lavare con abbondante acqua

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura: immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in luogo fresco, asciutto. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: non conservare a contatto con alimenti e prodotti zootecnici.

7.3- Usi finali specifici: fungicida sistemico in emulsione olio/acqua ad ampio spettro

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo: Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL: dati non disponibili

Valori limite di esposizione PNEC: dati non disponibili

Controllo dell'esposizione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe;

indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Misure ambientali: i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma e conformi alla prevenzione incendio e scoppio

Per l'utilizzo in campo: Tempi di rientro non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solo a vegetazione asciutta.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto e colore: Liquido

Odore: leggero caratteristico

Soglia di odore: Non disponibile

pH: Circa 7 (1% in acqua) (CIPAC MT 75.3)

Punto di fusione/congelamento: - 10 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 98 °C

Infiammabilità solidi/gas: Non disponibile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Densità dei vapori: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Velocità di evaporazione: Non disponibile

Pressione di vapore: 0.18 mPa a 20 °C (rif. a tetraconazolo) (OECD 104)

Densità relativa: Circa 1.08 a 20 °C kg/l (CIPAC MT 3.1)

Idrosolubilità: Si emulsiona

Liposolubilità: Miscibile nei più comuni solventi organici

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log P = 3.53 (riferito a tetraconazolo) (OECD 107)

Temperatura di autoaccensione: Non determinata

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

Viscosità: Non disponibile

Proprietà esplosive: Non esplosivo (sulla base dei componenti)

Proprietà comburenti: Non ossidante (sulla base dei componenti)

Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze Non disponibile

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Stabile in condizioni normali

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose

10.4-Materiali incompatibili: nessuno in particolare

5.4- Prodotti di decomposizione pericolosi: il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio liberando fumi e vapori tossici e irritanti contenenti anche COx, NOx, HCl (acido cloridrico), HF (acido fluoridrico). La combustione produce fumo pesante

11- Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta: dati riferiti alla miscela

Tipo		Valore	Specie
Orale	LD50	> 2000 mg/kg (OECD 423)	Ratto femmina
Cutanea	LD50	>2000 mg/Kg (OECD 402)	Ratto
Inalazione	LC50 (4 ore)	>2,84 mg/l aria (OECD 403)	

dati riferiti alla miscela	
Potere irritante	Pelle: non irritante (coniglio) (OECD 404)
	Occhio: non irritante (coniglio) (OECD 405)
Sensibilizzazione pelle (OECD 406)	Non sensibilizzante (Guinea Pig)

Dati riferiti a tetraconazolo:

Potere irritante: Pelle: Non irritante (coniglio) (OECD 404)

Occhi: Non irritante (coniglio) (OECD 405)

Tossicità cronica/cancerogenicità (OECD 451): Non cancerogeno

Mutagenicità (OECD 474): Nessun potenziale mutageno riscontrato sia in test in vivo che in vitro.

Teratogenicità (EPA-TSCA 793400): Nessun potenziale teratogeno riscontrato

Riproduzione (OECD 416): Non genotossico

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- tossicità acuta;
- corrosione/irritazione cutanea;
- lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- mutagenicità delle cellule germinali;
- cancerogenicità;
- tossicità per la riproduzione;
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- pericolo in caso di aspirazione.

12- Informazioni ecologiche

12.1-Ecotossicità acuta / cronica: dati riferiti alla miscela

Specie	Tipo	Valore
Pesci: (OECD 203)	LC50 (96 h)	25,81 mg/L
Invertebrati acquatici: Daphnia Magna (OECD 202)	EC50 (48 h)	48,6 mg/l
Alghe: Selenastrum capricornutum (OECD 201)	EbC50 (72 h):	1,67 mg/l
	ErC50 (72 h):	6,59 mg/l

Persistenza e degradabilità Dati riferiti a tetraconazolo:

Il Tetraconazolo è stabile all'idrolisi e non è previsto si degradi per fotolisi in acqua.

Il Tetraconazolo non è facilmente biodegradabile.

Potenziale di bioaccumulo Dati riferiti a tetraconazolo:

BCF = 35.7 (pesce intero)

Mobilità nel suolo Dati riferiti a tetraconazolo:

Mobilità: Koc da 531 a 1922 mL/g (4 suoli)

Il Tetraconazolo ha una bassa mobilità in suoli acidi

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non richiesto. Non contiene sostanze PBT e/o vPvB

Altri effetti avversi: Nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

1.2- Numero ONU: 3082

Nome di spedizione appropriato ONU: materia pericolosa per l'ambiente liquida N.A.S. (tetraconazole)

Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

Gruppo d'imballaggio: III

Codice gallerie: (E)

Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente.

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Trasporto strada ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III etichetta:9 Marcatura speciali: Simbolo (pesce albero) Nome di spedizione dell'ONU : 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE LIQUIDA, N.A.S. (tetraconazole)	Classe IMO- IMDG:9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: F-A, S-F	Classe ICAO- IATA :9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle

51/53 tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H315 Provoca irritazione cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculari

H332 Nocivo se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: la sezione 14 è stata modificata in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e fornitici dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di “descrivere” il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza